CAMERA DEI DEPUTATI N. 2479

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MURELLI, BAZZARO, BIANCHI, BILLI, BITONCI, BOLDI, VANESSA CATTOI, CAVANDOLI, CECCHETTI, COLMELLERE, COVOLO, DE ANGELIS, DI MURO, DURIGON, FOGLIANI, FRASSINI, GASTALDI, GIACOMETTI, LUCCHINI, MINARDO, PATASSINI, PATELLI, POTENTI, PRETTO, RIBOLLA, TOCCALINI, VALBUSA, VALLOTTO

Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di COVID-19

Presentata il 28 aprile 2020

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La presente proposta di legge ha lo scopo di istituire la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di COVID-19 in Italia. Quest'anno il nostro Paese è stato improvvisamente colpito da una gravissima calamità sanitaria senza precedenti causata da un virus sconosciuto, che in pochissimo tempo, dal 21 febbraio, quando venne ufficialmente diagnosticato il primo caso di COVID-19 all'ospedale di Codogno, ha mietuto un numero elevatissimo di vittime.

Difatti, nonostante gli enormi sacrifici posti in essere dalla popolazione per arginare la diffusione del virus, l'eccezionale impegno degli operatori sanitari e di tutti quelli che sono stati in prima linea per affrontare l'emergenza in corso, come le Forze dell'ordine e l'Esercito, il nostro Paese ha pagato, comunque, un enorme prezzo in termini di vite umane.

Tra le immagini più drammatiche che rimarranno per sempre impresse nella nostra memoria e che hanno suscitato profonda commozione e dolore anche al di fuori dei confini nazionali vi è sicuramente quella della lunga colonna di mezzi militari dell'Esercito, che, nella notte del 18 marzo, hanno trasportato le bare delle vittime del terribile virus dalla camera mortuaria del cimitero di Bergamo, senza ormai più spazio disponibile, ai forni crematori di altre regioni. Vittime a cui è stato negato, in questo viaggio, anche l'ultimo saluto dei

parenti e dei loro cari, stante il divieto, tra le misure contenitive adottate, di celebrare i funerali.

Sempre il 18 marzo fu la giornata in cui si registrò il maggior numero di decessi su scala nazionale; neppure in Cina si era mai contato un numero così alto di perdite umane per coronavirus in un giorno solo.

Se la pandemia ha colpito duramente in generale tutto il Paese, in alcune aree ha però avuto effetti ancora più devastanti, tra cui la provincia di Piacenza, dove il numero dei morti ufficiali per COVID-19, in termini relativi rispetto al numero di abitanti, è stato superiore anche al bilancio drammatico di Bergamo, Brescia e Cremona, dove il flagello ha colpito in modo abnorme.

Le misure di distanziamento sociale adottate per arginare l'emergenza sanitaria sono state osservate da tutti i cittadini che, con enormi sacrifici, hanno saputo comunque adeguarsi con grande senso civico e di responsabilità verso la propria comunità, rispettando ogni limitazione, anche quella di non poter assistere in punto di morte i propri più cari affetti o di non poter celebrare un degno commiato dagli stessi.

Per tutto quanto sopra si ritiene, pertanto, di fondamentale importanza istituire la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia da COVID-19, da celebrare nella data del 18 marzo, lo stesso giorno in cui quella lunga fila di camion accompagnava i feretri dei defunti in un ultimo e solitario viaggio, al fine di poterle tutti noi commemorare nella difficile battaglia contro questo terribile virus.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

1. È istituita la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di COVID-19, di seguito denominata « Giornata », al fine di commemorare le vittime dell'epidemia ed esprimere solidarietà alle comunità più colpite.

2. A decorrere dal 2021, la celebrazione della Giornata ha luogo annualmente il 18 marzo ed è riconosciuta solennità civile ai sensi dell'articolo 3 della legge 27 maggio 1949, n. 260.

3. In occasione della Giornata sono organizzati, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, manifestazioni, cerimonie, incontri e momenti comuni di ricordo dei fatti accaduti nonché di riflessione sui fatti medesimi, anche nelle scuole di ogni ordine e grado.

18PDL0100790